



Servizio: Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili

Settore: APPALTI DI BENI E SERVIZI

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N° 1550 del 21-06-2022

| | |
|-----------------|---|
| OGGETTO: | APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI, ANNUALITA' 2022-2023 |
|-----------------|---|

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO l'art. 10 della legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, che istituisce l'Agenzia sarda per le politiche attive per il lavoro (ASPAL), con sede a Cagliari, quale organismo tecnico della Regione Sardegna dotato di personalità giuridica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale e contabile;

VISTA le deliberazioni della Giunta regionale 16 giugno 2016, n. 36/5, e 21 giugno 2016, n. 37/11, Approvazione preliminare Statuto Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro;

VISTO l'art. 11 dello Statuto che prevede che l'ASPAL sia organizzata in Direzione generale e Servizi, così come regolamentato dal Titolo II della legge regionale 31/98;

VISTA la determinazione ASPAL 7 luglio 2021, n. 2241, che conferisce l'incarico, a tempo determinato, di Direttore Generale dell'Agenzia sarda per le politiche del lavoro alla dottoressa Maika Aversano;

VISTO l'articolo 25, lett. b) della legge regionale 31/1998, Compiti del Direttore di servizio;

VISTA la determinazione ASPAL 12 gennaio 2022, n. 44, con la quale è stato conferito all'ingegnere Valerio Carzedda l'incarico di direttore del servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili;

VISTA la determinazione ASPAL 29 dicembre 2017, n. 2009, di approvazione del Regolamento di contabilità dell'ASPAL integrata dalla determinazione ASPAL 28 dicembre 2018, n. 2913, e convalidata dalla determinazione ASPAL 4 aprile 2019, n. 887;

VISTA la Legge Regionale 9 marzo 2022, n. 3 – Legge di Stabilità 2022;

VISTA la Legge Regionale 9 marzo 2022, n. 4 – Bilancio di previsione triennale 2022-2024;

VISTA la Determinazione n. 631/ASPAL del 21.03.2022 concernente "Approvazione Bilancio di previsione 2022 - 2024 dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro e degli allegati

tecnici - Articolo 14, comma 1, lettere b) e d) della L.R. 9/2016”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 12/61 del 07.04.2022 con la quale la Giunta Regionale ha rilasciato il nulla osta all'immediata esecutività alla predetta Determinazione n. 631/ASPAL del 21.03.2022 di approvazione del Bilancio di previsione 2022-2024 dell'ASPAL;

VISTA la Determinazione n. 632/Aspal del 21.03.2022 “Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art.3, quarto comma, del D.LGS 118/2011 esercizio finanziario 2021”;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, Codice dei contratti pubblici;

VISTA la legge regionale 13 marzo 2018, n. 8, Nuove norme in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

VISTE le linee guida ANAC 26 ottobre 2016, n. 4, Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici;

VISTO l'art. 26 L. 488/1999. art. 1 comma 450 L 296/2006 e art.1 commi 496, 497 e 499 L.208/2015 i quali disciplinano l'acquisto di beni e servizi tramite convenzioni Consip e mercato elettronico;

VISTA la legge 11 settembre 2020, n. 120, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni);

VISTO il Regolamento per l'organizzazione, l'affidamento e l'esecuzione dei contratti pubblici di servizi, forniture e lavori, adottato con determinazione ASPAL 29 dicembre 2021, n. 3798, e divenuto esecutivo in data 20 gennaio 2022;

VISTO l'art. 21 e, in particolare, i commi 1 e 6, del D. Lgs. n. 50/2016 che stabiliscono rispettivamente che “Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi” e che il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contiene gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;

SPECIFICATO che lo stesso art. 21 del D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii prevede, in particolare al comma 8, che vengano definiti con successivo Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti, le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali; i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale; i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute; i criteri per l'inclusione dei

lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo; gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuandole anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti; le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento;

VISTO il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018, "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali", che si applica al periodo di programmazione 2022-2023 e con il quale vengono definiti i contenuti delle varie schede da predisporre e approvare;

PRESO ATTO che il comma 6 del summenzionato art. 21 del codice introduce l'obbligo, per le amministrazioni pubbliche, di comunicare entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo pari o superiore a 1 milione di euro che esse prevedono di inserire nella programmazione, al tavolo Tecnico dei soggetti di cui all'art. 9 comma 2 del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla L. 23 giugno 2014, n. 89;

TENUTO CONTO che il comma 7 dello stesso art. 21 stabilisce che il programma biennale degli acquisti e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e dell'Osservatorio di cui all'art. 213 del codice degli appalti;

RILEVATO CHE, con comunicato del 26 ottobre 2016 "Indicazioni operative alle stazioni appaltanti in materia di pubblicazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi e del programma triennale dei lavori pubblici sul sito informatico dell'Osservatorio, ai sensi dell'art. 21, comma 7, del d.lgs. 50/2016", l'ANAC ha fatto presente che, nelle more dell'adeguamento dei sistemi informatici dell'Autorità, le amministrazioni aggiudicatrici devono adempiere agli obblighi di comunicazione di cui all'articolo 21, comma 7, pubblicando i programmi sul proprio sito e su quello del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili;

DATO ATTO che il Settore appalti di beni e servizi del Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili ha proceduto ad elaborare il programma delle forniture di beni e servizi, sulla base delle richieste pervenute dai vari Servizi dell'ASPAL;

ATTESO che la succitata programmazione delle forniture di beni e servizi per le annualità 2022-2023 è stata riportata, ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 nelle schede allegate di seguito riportate:

- scheda A): quadro delle risorse necessarie alle acquisizioni previste dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;
- scheda B): elenco degli acquisti del programma con indicazione degli elementi per la loro individuazione;
- scheda C): elenco degli interventi presenti nella prima annualità del precedente programma biennale e non riproposti e non avviati;

ATTESO altresì che la programmazione provvisoria per le annualità 2022-2023 diventerà definitiva non appena verranno assegnate le risorse finanziarie necessarie;

VISTO l'articolo 46 della Legge Regionale 13 marzo 2018, n. 8 che definisce finalità e compiti della Centrale regionale di committenza, struttura dell'Amministrazione regionale, di seguito denominata CRC RAS, che svolge le funzioni attribuite;

dalla Giunta regionale al fine di garantire l'unitarietà della gestione nelle attività di aggregazione e centralizzazione della domanda;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 23/2 del 09.05.2017 e successivo suo decreto n. 50, prot. 8379 del 24.05.2017, con la quale è stata istituita la Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza (CRC);

SPECIFICATO che con Deliberazione n. 49/1 del 27/10/2017 la Giunta regionale ha approvato le "Linee guida per la centralizzazione degli appalti di lavori, servizi e la fornitura di beni nell'ambito del territorio regionale" disciplinando le funzioni della Centrale Regionale di Committenza - CRC e regolamentando i rapporti della stessa con le Amministrazioni aggiudicatrici degli appalti pubblici del sistema regione e degli Enti o Soggetti pubblici operanti nel territorio regionale;

DATO ATTO che, ai fini del rilevamento dei fabbisogni preordinato alla stesura della Pianificazione operativa della CRC, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 4 delle sopracitate Linee guida, si provvederà a comunicare alla Direzione della CRC la programmazione degli acquisti di forniture e servizi 21/22, non appena questa provvederà a definire con propria nota le modalità con la quale tale programmazione debba essere trasmessa;

ATTESO che nei casi di necessità ed urgenza, risultante da eventi imprevisti o imprevedibili in sede di programmazione, nonché nei casi di sopravvenute esigenze dipendenti da intervenute disposizioni di legge o regolamentari, ovvero da altri atti adottati a livello statale o regionale, debitamente motivati, potranno essere attivati ulteriori interventi contrattuali, non previsti dalla programmazione approvata con il presente provvedimento, che comunque potrà essere aggiornata in ragione di eventuali nuovi fabbisogni;

CONSIDERATO altresì che il soggetto referente del programma biennale delle forniture di beni e servizi in conformità con l'art. 6 comma 13 del decreto n. 14 del 16 gennaio 2018 è l'Ing. Valerio Carzedda che si avvarrà del Settore Appalti di beni e servizi per la sua attuazione;

RILEVATO che:

- questo atto costituisce indirizzo per integrare e rafforzare le misure del piano per la prevenzione della corruzione;
- oltre a costituire un adempimento di legge il piano costituisce un importante strumento di programmazione e razionalizzazione degli affidamenti in quanto consente l'accorpamento delle acquisizioni e la programmazione delle procedure di acquisto;

PRESO ATTO che gli oneri necessari per l'attuazione del presente programma verranno sostenuti nei rispettivi Bilanci di competenza a seguito di relativa assegnazione dei finanziamenti necessari allo scopo;

VISTA la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi, per le annualità 2022-2023 redatta in conformità con l'art. 21 del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. e secondo il contenuto delle schede di cui al DM n. 14/2018, allegate al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, come di seguito dettagliato:

- SCHEDA_A 2022 2023_Progr_forniture_servizi: quadro delle risorse necessarie alle acquisizioni previste dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;
- SCHEDA_B 2022 2023_Progr_forniture_servizi: elenco degli acquisti del programma con indicazione degli elementi per la loro individuazione;
- SCHEDA_C 2022 2023_Progr_forniture_servizi: elenco degli interventi presenti nella prima annualità del precedente programma biennale e non riproposti e non avviati;

Per le motivazioni esposte in premessa:

DETERMINA

1. Di approvare la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi per le annualità 2022-2023 nonché del relativo elenco annuale 2022, secondo il contenuto delle schede redatte ai sensi del DM n. 14/2018, allegate al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, come di seguito specificato:

- SCHEDA_A 2022 2023_Progr_forniture_servizi: quadro delle risorse necessarie alle acquisizioni previste dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;
- SCHEDA_B 2022 2023_Progr_forniture_servizi: elenco degli acquisti del programma con

indicazione degli elementi per la loro individuazione;

- SCHEDA_C 2022 2023_Progr_forniture_servizi: elenco degli interventi presenti nella prima annualità del precedente programma biennale e non riproposti e non avviati;

2. Di dare atto che il programma relativo alla fornitura di beni e servizi 2022/2023 verrà aggiornato in relazione alle risorse che saranno trasferite all'ASPAL dall'Amministrazione Regionale e secondo le esigenze che saranno rappresentate dalla D.G. e dai Direttori di Servizio;

3. Di dare atto che si provvederà agli obblighi di pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" nel sito web dell'ASPAL in conformità a quanto previsto dal decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, secondo quanto previsto dall'art. 21 – comma 7 – del D. Lgs. n. 50/2016 del programma delle acquisizioni di beni e servizi;

4. Di dare atto che si provvederà all'invio dell'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo superiore a 1 milione di euro al Tavolo Tecnico dei soggetti di cui all'art. 9, comma 2, del D.L. n. 66 del 24/04/2014 convertito in Legge n. 89/2014;

5. Di dare atto che si provvederà a trasmettere alla Centrale Regionale di Committenza, nel rispetto dei termini e delle modalità che la Direzione della Centrale si appresta a comunicare, l'elenco delle acquisizioni di beni e servizi per le annualità 2022/2023 di competenza della CRC ai sensi della Legge regionale 13 marzo 2018, n. 8 - Deliberazione della Giunta regionale n. 49/1 del 27/10/2017, ai fini della Pianificazione Operativa della stessa CRC;

6. Di dare atto che il soggetto referente del programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2022/2023 secondo quanto stabilito dall'art. 6 comma 13 del decreto n. 14 del 16 gennaio 2018, è l'Ing. Valerio Carzedda;

7. Di dare atto che il presente atto con le relative prescrizioni integra e rafforza le misure del piano per la prevenzione della corruzione adottato da questo ente;

8. Di precisare che l'adozione del presente provvedimento non comporta assunzione di alcun impegno di spesa.

Allegati:

- SCHEDA_A 2022 2023_Progr_forniture_servizi: quadro delle risorse necessarie alle acquisizioni previste dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;

- SCHEDA_B 2022 2023_Progr_forniture_servizi: elenco degli acquisti del programma con indicazione degli elementi per la loro individuazione;

- SCHEDA_C 2022 2023_Progr_forniture_servizi: elenco degli interventi presenti nella prima annualità del precedente programma biennale e non riproposti e non avviati.

Visto

Del direttore del Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili
F.to VALERIO CARZEDDA

La Direttrice Generale
F.to MAIKA AVERSANO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate